



Unità Operativa Complessa E-Procurement
Settore Beni Investimento Informatica Donazioni Inventario
 Via E. Fermi, 15
 01100 VITERBO
 Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
 e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it



PROT. N° 29103

VITERBO, 16 MAR. 2017

A CHI DI INTERESSE

OGGETTO: Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in n. 6 Lotti di gara, volta all'affidamento della «Fornitura ed installazione, chiavi in mano, di tecnologie sanitarie ed arredi tecnici per l'attivazione del nuovo Blocco Operatorio presso l'Ospedale Belcolle-Viterbo».

LOTTO I – Sistema integrato per la visualizzazione, gestione ed archiviazione delle immagini da attrezzare per numero due sale operatorie.

Si fornisce di seguito riscontro alle richieste di chiarimenti pervenute in data 10/03/2017 e 13/03/2017.

RICHIESTA CHIARIMENTI DEL 10/03:

QUESITO 1: <<Si richiede se l'archivio documentale centralizzato di 25 TB debba essere oggetto dell'offerta o se si tratti di un server già esistente...>>.

RISPOSTA: <<L'archivio documentale centralizzato di 25 TB dovrà essere offerto>>.

QUESITO 2: <<La descrizione delle uscite video dell'unità di controllo telecamera 3D dei sistemi per chirurgia laparoscopica ricomprende anche segnali SD analogici (RGB, S-Video e Composito), in palese contraddizione con il formato Full HD e 3D richiesto. Si richiede conferma del fatto che siano considerabili perfettamente idonee almeno 3 uscite digitali in grado di supportare segnali Full HD 1080p e 3D (DVI, 3G SDI o analogiche)>>.

RISPOSTA: <<Si conferma, precisando che le uscite digitali siano di una tecnologia idonea per la trasmissione di segnali 3D e 2D>>.

QUESITO 3: <<Il capitolato prevede "Il sistema deve avere la possibilità di interfacciarsi con il sistema di videoconferenza su carrello per consentire la trasmissione tramite i dispositivi presenti nel parco multimediale dell'azienda"; si chiede di chiarire:

- se il carrello sia o meno oggetto della fornitura e con quali dispositivi a bordo; se debba ospitare dispositivi esistenti o debba essere offerto un nuovo sistema di videoconferenza;
- se debba essere autonomo, dunque poter essere utilizzato in tutte le sale o solamente in quelle dotate di sistema di integrazione immagini/apparecchiature;
- se oltre che di due radio microfoni debba essere dotato anche di cassa acustica e di monitor per il ritorno audio/video da codec di videoconferenza>>.

RISPOSTA: <<Il sistema di videoconferenza su carrello dovrà essere offerto e dovrà essere utilizzato nelle varie SS.OO. comprese quelle non dotate di sistema di integrazione di immagini/apparecchiature. Quindi dovrà essere autonomo. Si conferma la dotazione del sistema di videoconferenza su carrello descritta a pag. 8 del Capitolato Tecnico>>.

QUESITO 4: <<Si chiede conferma che il capitolato richieda per ciascuna delle due sale dotate del sistema di integrazione immagini/apparecchiature 2 radio microfoni ed 1 microfono ambientale>>.

RISPOSTA: <<Si conferma>>.

QUESITO 5: <<Si richiede conferma del fatto che se il codec di videoconferenza è già dotato di dispositivo di cancellazione degli echi non sia necessario inserire alcuna matrice audio sul carrello>>.

RISPOSTA: <<Si conferma la dotazione richiesta e descritta a pag. 8 del Capitolato Tecnico>>.

QUESITO 6: <<Il capitolato richiede l'incasso di un monitor LED da almeno 46" protetto da un vetro. Si richiede conferma che essendo di fatto esterno alla sala operatoria possa essere offerto anche un monitor non medicale>>.

RISPOSTA: <<Si conferma>>.

QUESITO 7: <<Si richiede se il sistema di registrazione medicale compatto debba essere previsto a bordo di ciascun carrello mobile dei sistemi per chirurgia laparoscopica anche se già previsto all'interno dei sistemi di integrazione audio/video. Nel caso di risposta affermativa si richiede se il sistema medicale compatto debba essere dotato anche di touch screen di comando e debba poter essere interfacciato ai sistemi RIS/PACS ed al SIO per la ricezione della worklist DICOM>>.

RISPOSTA: <<Sì, il sistema di registrazione medicale compatto deve essere previsto a bordo di ciascun carrello mobile dei sistemi per chirurgia laparoscopica. Si conferma quanto richiesto per il sistema di registrazione medicale a pag. 20 del Capitolato Tecnico di gara>>.

QUESITO 8: <<Si richiede conferma che il sistema televisivo per endoscopia di neurochirurgia debba essere dotato di insufflatore di CO₂, o se invece si tratta di un refuso>>.

RISPOSTA: <<L'insufflatore di CO₂ anche se non espressamente utilizzato per interventi di otorino/neurochirurgia dovrà essere offerto per altro utilizzo della colonna>>.

RICHIESTA CHIARIMENTI DEL 13/03:

QUESITO 1: <<Tra le specifiche minime richieste per il sistema di integrazione immagini/apparecchiature, vengono citate tra le apparecchiature da controllare "le telecamere ambientali e di campo operatorio". Dal momento che nel questionario generale (allegato 9, il sistema di integrazione viene definito a pag. 1 "sistema di sale operatorie per la gestione integrata di: - sistemi videolaparoscopici 2D Full HD o superiore – sistemi videolaparoscopici 3D" e ancora a pag. 3 tra le apparecchiature si chiede che il sistema di integrazione sia "in grado di controllare: - tavolo operatorio – lampada scialitica gemellare – telecamera ambiente – telecamera di campo sterile – colonna laparoscopica – elettrobisturi", si chiede di confermare che come "telecamera di campo operatorio" sia da intendersi la colonna endoscopica nella sua interezza ed, implicitamente, il controllo della stessa>>.

RISPOSTA: <<Non si conferma. Le apparecchiature da controllare sono almeno quelle indicate a pag. 9 del Capitolato Tecnico. Chiaramente è possibile offrire l'integrazione anche di altre tecnologie come la colonna endoscopica>>.

QUESITO 2: <<Nel capitolato tecnico di gara alla voce "sistemi per chirurgia laparoscopica" vengono richiesti "n. 02 videolaparoscopi 3D Full HD sterilizzabili con visione 30 gradi e lunghezza e diametro idonei". Ora, se l'angolazione 30 gradi è la più diffusa per gli interventi di chirurgia generale, in altre specialistiche quali ginecologia ed urologia la preferenza va alle ottiche da 0 gradi. Pertanto si chiede di riverificare le angolazioni richieste per i 2 videolaparoscopi e confermarne le specifiche>>.

RISPOSTA: <<I videolaparoscopi forniti dovranno essere n. 1 a 30° e n. 1 a 0°>>.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Giovanni Firmani

FD 16/03

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
VITERBO
PARTITA IVA 01455570562

VIA ENRICO FERMI, 15
01100 VITERBO
TEL. +39 0761 3391

PEC prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
www.asl.vt.it